Codice A1814B
D.D. 13 ottobre 2026, n. 1989
Pratica AL-OCC-2317. Rinnovo concessione per utilizzo pertinenza idraulica di ca. 314.988 m² ad uso pascolo in sponda sinistra del fiume Po in località Isolone - Mezzocavallo ai fogli 4 e 5 - mappali acque esenti da estimo - nel Comune di Bassignana (AL). Richiedente: Azienda agricola Zanardi Mauro Ercole (P.IVA 01528780180).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1989/A1814B/2026 DEL 13/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-OCC-2317. Rinnovo concessione per utilizzo pertinenza idraulica di ca. 314.988 m² ad uso pascolo in sponda sinistra del fiume Po in località Isolone – Mezzocavallo ai fogli 4 e 5 - mappali acque esenti da estimo - nel Comune di Bassignana (AL). Richiedente: Azienda agricola Zanardi Mauro Ercole (P.IVA 01528780180).

Con istanza acquisita al protocollo n. 18882 del 03/03/2026, il sig. Mauro Ercole Zanardi – titolare dell'omonima Azienda Agricola con sede legale a Voghera (PV), via Angelo Cignoli 103 – ha richiesto il rinnovo della concessione per l'utilizzo di un'area demaniale destinata al pascolo itinerante di vacche nutrici.

L'area interessata, situata in località Isolone – Mezzocavallo, ai fogli 4 e 5 - mappali acque esenti da estimo nel Comune di Bassignana (AL) lungo il fiume Po, è stata originariamente concessa con atto D.D. n. 2843/A1814A del 17/10/2016.

La nuova istanza prevede una riduzione della superficie complessiva:

- Superficie originaria: 400.000 m²;

- Nuova superficie richiesta: 314.988 m².

La domanda è corredata dagli elaborati tecnici e dal Progetto di Gestione redatti e firmati dal dott. agr. Diego Rolando, iscritto all'Ordine Territoriale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Torino.

L’area ricade nelle Aree Protette del Po piemontese all’interno della Riserva Naturale del Boscone e all’interno dei siti Natura 2000 ZSC IT1180027 – “Confluenza Po - Sesia – Tanaro” e ZPS IT1180028 – “Fiume Po - tratto vercellese alessandrino” e pertanto il proponente ha allegato

all’istanza lo Screening di Valutazione di Incidenza presentato il 22/01/2026 all’Ente Gestore per l’esercizio delle attività di pascolo controllato.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell’art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito “regolamento”) ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento e inviato contestualmente l’avviso di presentazione della domanda all’albo pretorio telematico del Comune di Bassignana con nota prot. n. 7536 del 12/02/2026.

Con nota prot. n. 7543 del 12/02/2026 il medesimo avviso è stato inoltrato al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per consentire la presentazione, entro trenta giorni dalla pubblicazione di eventuali domande concorrenti.

Decorsi i termini di cui sopra non sono pervenute al Settore domande concorrenti.

In data 11 febbraio 2026 (prot. n. 7105), il Settore ha trasmesso all’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po il progetto di gestione, chiedendo il rilascio del parere di compatibilità ai sensi dell’articolo 32, comma 4, delle norme di attuazione del P.A.I.. Tale parere è stato successivamente inviato il 24 luglio 2026 con nota prot. n. 34398, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, e contenente le prescrizioni cui il concessionario dovrà attenersi.

In data 3 marzo 2026, con nota prot. n. 10882, è stato richiesto all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito AIPo) – Ufficio operativo di Pavia il nulla osta idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Con e-mail del 9 aprile 2026 l'AIPo, al fine di consentire un più approfondito esame tecnico, ha posticipato la propria valutazione alla trasmissione del parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po ai sensi dell'art. 32. Tale parere è stato conseguentemente trasmesso da questo Settore in data 28/07/2026 (prot. n. 34774).

In data 30 settembre 2026 è stato infine acquisito il nulla osta idraulico rilasciato dall'AIPo – Ufficio operativo di Pavia con nota prot. n. 30240 del 29/09/2026, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, e contenente le prescrizioni cui il concessionario dovrà attenersi.

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell’art. 12 del regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone nell’esercizio 2026 entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell’art.17, comma 1, lettera c) del R.R. 10/2022.

Il canone annuale, ammonta a Euro 402,00 (quattrocentodue/00), ai sensi della tabella contenuta nell’allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12.12.2024.

Considerato che il deposito cauzionale, pari a due annualità del canone, è rideterminato in 804,00 euro, e che la cauzione di 976,00 euro, già versata alla stipula del disciplinare rep. n. 1205 del 13/10/2016, risulta superiore a tale cifra a seguito della riduzione della superficie richiesta, non si rende necessaria alcuna integrazione.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del regolamento

sono state versate le spese di istruttoria pari € 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay avvenuto in data 29/01/2026, associate all'accertamento contabile 519/26 sul capitolo 31225.

Verificato che l'Azienda agricola Zanardi Mauro Ercole Società deve corrispondere l'importo di Euro 402,00 a titolo di canone anno in corso che verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice ben. n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 402,00 riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dall'Azienda agricola Zanardi Mauro Ercole a titolo di canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 516/2026 assunto con la con la D.D. n. 2610/A1801C/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

All'Azienda agricola Zanardi Mauro Ercole verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Considerato che il procedimento amministrativo per il rinnovo della concessione demaniale in oggetto si è concluso oltre i termini di legge, a causa dei tempi necessari per acquisire i pareri dell'Autorità Distrettuale di Bacino del fiume Po e dell'AIPo – Ufficio operativo di Pavia, così come dettagliato nella cronistoria del procedimento esposta nei punti precedenti della presente premessa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile

e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

determina

- di concedere all‘Azienda agricola Zanardi Mauro Ercole con sede legale a Voghera (PV), via Angelo Cignoli 103 (P.IVA 01528780180) il rinnovo della concessione per utilizzo pertinenza idraulica di ca. 314.988 m² ad uso pascolo in sponda sinistra del fiume Po in località Isolone – Mezzocavallo ai fogli 4 e 5 - mappali acque esenti da estimo - nel Comune di Bassignana (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati all’istanza e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute:

- nel parere espresso ai sensi dell’art. 32 delle Norme di Attuazione del PAI dall’Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po con nota prot. n. 34398 del 24/07/2026;

- nel nulla osta idraulico espresso ai sensi del R.D. 523/1904 dall'AIPo – Ufficio operativo di Pavia con nota prot. n. 30240 del 29/09/2026, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di richiedere il pagamento del canone e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall’art. 12 del regolamento;

- di stabilire:

a. la decorrenza del rinnovo della concessione dalla data del presente provvedimento;

b. che, ai sensi dell’art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento del canone entro i termini di cui all’art. 12 comportano la cessazione della concessione;

c. la durata della concessione in anni nove fino al 31/12/2035, come richiesto dall’Azienda agricola Zanardi Mauro Ercole, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

d. che il canone annuo, fissato in € 402,00, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed andrà versato entro la data di scadenza indicata nell'avviso pagoPA inviato dalla Regione Piemonte;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la somma di Euro 402,00 dovuta dall’Azienda agricola Zanardi Mauro Ercole, a titolo di canone demaniale per l’anno in corso, verrà incassata sull’accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che l’importo di € 25,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_disciplinare_Zanardi.pdf
2. art.32_Pascolo-BassignanaPo_riscontroADBPO.docx.pdf.p7m
3. Nulla_osta_Aipo_PV_Bassignana_pascolo_Az._Agr._Zanardi.pdf.p7m — Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Schema di Disciplinare di concessione per utilizzo pertinenza idraulica di ca. 314.988 m² ad uso pascolo in sponda sinistra del fiume Po in località Isolone – Mezzocavallo ai fogli 4 e 5 - mappali acque esenti da estimo - nel Comune di Bassignana (AL).
RICHIEDENTE: Azienda agricola Zanardi Mauro Ercole (P.IVA 01528780180)

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per utilizzo pertinenza idraulica di ca. 314.988 m² ad uso pascolo in sponda sinistra del fiume Po in località Isolone – Mezzocavallo ai fogli 4 e 5 - mappali acque esenti da estimo - nel Comune di Bassignana (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2
Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'area demaniale deve avvenire nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche contenute:

- nel parere espresso ai sensi dell'art. 32 delle Norme di Attuazione del PAI dall'Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po con nota prot. n. 34398 del 24/07/2026;
- nel nulla osta idraulico espresso ai sensi del r.d. 523/1904 dall' dall'AIPo – Ufficio operativo di Pavia con nota prot. n. 30240 del 29/09/2026;

Art. 3
Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 9 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2035.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di

occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4
Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti.

Art. 5
Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 402,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6
Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 976,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7
Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art.9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale dell'Azienda agricola Zanardi Mauro Ercole in via Angelo Cignoli, 103 – 27058 Voghera (PV).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario

_____
*(firmato in digitale)**

Per l'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore

_____
*(firmato in digitale)**

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.

Parma, data e protocollo come da stampa laterale

Rif. Ns. prot. 1462/2026
Rif. ADBPO 20_26

Spett.le REGIONE PIEMONTE
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti
tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

p.c. AIPo
Ufficio Operativo di Pavia
protocollo@agenziapo.it

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL PO PIEMONTESE
parcopopiemontese@pec.it

OGGETTO: **Art. 32 PAI. Valutazione tecnica in merito al Progetto di gestione relativo al rinnovo di concessione per utilizzo di area demaniale di circa 31 ha ad uso pascolo itinerante di vacche nutrici in fregio al fiume Po – località Isolone, Mezzocavallo – in corrispondenza di particelle non censite del Foglio n. 4 e Foglio n. 5 del Comune di Bassignana (AL)**

Richiedente: Azienda Agricola Zanardi Mauro Ercole

Parere ADBPO

Con riferimento alla nota prot. 4751 del 16/02/2026 (ns. prot. 1462/2026) con la quale Regione Piemonte ha trasmesso la documentazione tecnica finalizzata al rilascio del parere ai sensi dell'art. 32 delle Norme di Attuazione del PAI Po a seguito della presentazione del Piano di Gestione inerente al rinnovo della concessione in oggetto, si rappresenta quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la Legge 07/08/1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 recante "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI

- il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del fiume Po, approvato con D.P.C.M. 24.05.2001 (https://pai.adbpo.it/index.php/documentazione-pai/);
- il Piano di Gestione delle acque 2021 – 2027 dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (PdG Po 2021), di cui all'art.13, comma 7 della Direttiva CE 2000/60, adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 4/2021 (https://pianoacque.adbpo.it/piano-di-gestione-2021/) e approvato con DPCM 7 giugno 2023 (GU Serie Generale n. 214 del 13-09-2023);
- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico del fiume Po 2021-2027 (PGRA 2021) di cui all'art.7 della Direttiva 2007/60/CE, adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5/2021 (https://pianoalluvioni.adbpo.it/piano-gestione-rischio-alluvioni-2021/) e approvato con DPCM 1 dicembre 2022 (GU Serie Generale n.32 del 08-02-2023);
- la Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (Direttiva Nitrati);
- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat);
- la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva Uccelli);
- il Programma Generale di Gestione dei Sedimenti – PGS, adottato per stralci con Deliberazioni del Comitato Istituzionale n.20/2006 (Stralcio di intermedio), n.1/2008 (stralcio di valle) e n.3/2008 (stralcio di monte) (https://www.adbpo.it/i-programmi-di-gestione-dei-sedimenti-del-fiume-po/);
- Deliberazione n.11/2008 – Regolamento recante la disciplina del procedimento amministrativo per l'espressione del parere relativo alla gestione delle pertinenze idriche demaniali (art.32, comma 4 del PAI);
- Deliberazione n.8/2006 – Direttiva per la definizione degli interventi di rinaturazione di cui all'art.36 del PAI;
- Il Programma di Azione del Progetto PNRR – Rinaturazione Po (in seguito anche "PdA") approvato con Decreto del Segretario Generale n. 96 del 2 agosto 2022;

RICHIAMATI, INOLTRE

- la Strategia Europea per la Biodiversità 2030 [COM(2020) 380 final], adottata dalla Commissione Europea ed approvata dagli Stati membri ad ottobre 2020;
- la Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030, adottata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE) n.252 del 03 agosto 2023, che definisce gli indirizzi nazionali per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi;
- la Strategia Forestale Nazionale per il settore forestale e le sue filiere, approvata con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 23 dicembre 2021 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.33 del 09-02-2022), strumento adottato a beneficio del patrimonio forestale italiano, nell'interesse collettivo;
- il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 29 luglio 2024 ed entrato in vigore il 18 agosto 2024;

DATO ATTO CHE

- l'area richiesta in concessione, situata in sponda sinistra del Fiume Po, pur ricadendo all'interno dell'area di inviluppo della Scheda di Intervento N. 08 - Intervento N. 8 - KM 222 - P - Bassignana (AL) del *Programma d'Azione per la Rinaturazione dell'Area del Po* del PNRR, non è interessata direttamente dagli interventi definiti dal PdA e dal Progetto Esecutivo approvato, tutti previsti esclusivamente in sponda destra del Po. Ad oggi la Scheda 8 risulta realizzata e con cantiere completato;

- la superficie utile ai fini del pascolamento e richiesta in concessione interessa circa 31 ettari, caratterizzati da praterie mesoxerofile che si sviluppano su substrato sabbioso-ciottoloso coperto da un suolo di modesta profondità e caratterizzato da aridità stagionale. La vegetazione spontanea è prevalentemente erbacea; la componente arborea è limitata a pochi individui isolati o a piccoli gruppi, mentre la componente arbustiva è localmente più densa. Si rileva la forte diffusione della zucca matta (*Sycios angulatus*) che compromette fortemente l'insediamento della rinnovazione naturale;
- l'area ricade all'interno dei siti della Rete Natura 2000 ZSC IT1180027 – Confluenza Po - Sesia - Tanaro e ZPS IT1180028 Fiume Po - tratto vercellese alessandrino, nonché all'interno del Parco naturale del Po Piemontese;
- l'area ricade all'interno delle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) di cui alla Direttiva 96/676/CEE (Direttiva Nitrati) così come modificata dalla Direttiva (UE) 026/288;
- le aree richieste in concessione ricadono completamente all'interno della fascia A del PAI Po del fiume Po. Inoltre, per quanto riguarda il PGRA le medesime aree ricadono all'interno dello scenario di pericolosità H-P3 e degli scenari di rischio R1 del PGRA. Inoltre, parte delle aree richieste ricadono all'interno della fascia di mobilità del fiume Po.

CONSIDERATO CHE

- l'attività di pascolo può contribuire al contenimento della diffusione di specie aliene invasive come il *Sycios angulatus*;
- l'Azienda condurrà una gestione del pascolo volta a mantenere l'area naturaliforme in equilibrio con l'ambiente fluviale, con pascolamento estensivo di tipo turnato con bovini, nel rispetto delle normative in tema di nitrati e prevedendo il mantenimento di una fascia tampone di 5 metri lungo il fiume da non assoggettare a pascolamento;

P.Q.S.

ESPRIME

parere favorevole ai sensi dell'art.32 delle NA del PAI al rinnovo della concessione demaniale in oggetto, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni**:

- conservare e rispettare le emergenze naturali, seminaturali o naturaliformi presenti;
- mantenere il pascolamento turnato e con carico in equilibrio con l'offerta foraggera, al fine di evitare accumuli eccessivi di azoto, con particolare attenzione alla pratica di mandratura, da svolgere in modo tale da limitare nel tempo la permanenza degli animali nella stessa area e la rotazione delle aree interessate, evitando accumuli permanenti di deiezioni;
- individuare un'area di rispetto attorno al ramo morto del fiume Po di almeno 10 metri dal ciglio di sponda in cui impedire la frequentazione da parte dei bovini pascolanti;
- l'attività di pascolo controllato dovrà essere in linea con le indicazioni previste dalle misure di conservazione dei Siti Natura 2000 ZSC IT1180027 – Confluenza Po - Sesia - Tanaro e ZPS IT1180028 Fiume Po - tratto vercellese alessandrino.

Inoltre, considerato che le aree richieste in concessione ricadono in fascia A del fiume Po, destinata al deflusso delle piene e alla riattivazione delle forme fluviali durante gli eventi di piena, rappresentando un ambito funzionale ed essenziale per la dinamica naturale del corso d'acqua, si

segnala fin da ora che il rilascio della concessione demaniale dovrà essere subordinato alle seguenti prescrizioni:

- esclusione di qualsiasi indennizzo a favore del concessionario nell'eventualità di fenomeni di erosione da parte del fiume Po;
- tempestiva rescissione della concessione o sospensione temporanea della stessa nel caso in cui tali aree risultassero oggetto di interventi di mantenimento e/o miglioramento delle caratteristiche idraulico-morfologiche del corso d'acqua, senza che sia previsto alcun indennizzo.

Si evidenzia, infine, che il presente parere non costituisce nulla osta idraulico, cha sarà espresso dall'Autorità idraulica competente (AIPo).

Cordiali Saluti

Il Dirigente

(Ing. Andrea Colombo)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24, D. lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti:
Dirigente del Settore 2 – Dott.ssa Fernanda Moroni – fernanda.moroni@adbpo.it
Funzionario del Settore 2- Dott.ssa Paola Gallani – paola.gallani@adbpo.it
Funzionario del Settore 1- Ing. Leonardo Sodano – leonardo.sodano@adbpo.it

AIPo
Agenzia Interregionale per il fiume Po

Spett.le Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale - Alessandria e Asti
PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Pavia, 13/08/2026

Prot.

Classifica 6.10.20, 903/2018A, 13

Oggetto: Parere idraulico. Rinnovo concessione per utilizzo di area demaniale di ca 31 ha ad uso pascolo itinerante di vacche nutrici in fregio al fiume Po – località Isolone, Mezzocavallo - in corrispondenza di particelle non censite del Foglio n. 4 e Foglio n. 5 del Comune di Bassignana (AL).

Con riferimento all'oggetto,

- VISTO il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- VISTA la Legge Regionale n. 4/2016;
- ACQUISITA l'istanza del 03/03/2026 prot. n. 10882/2026 di Regione Piemonte, in atti AIPo prot. n. 6574 del 03/03/2026;
- CONSIDERATO che la richiesta riguarda il rinnovo di concessione formulata dall'Az. Agr. Mauro Ercole Zanardi per l'utilizzo di area demaniale di ca 31 ha ad uso pascolo itinerante di vacche nutrici in fregio al fiume Po – loc. Isolone, Mezzocavallo – in corrispondenza di particelle non censite del Fg. 4 e del Fg. 5 nel comune di Bassignana (AL);
- VERIFICATO che le aree oggetto di concessione ricadono in fascia A del PAI;
- PRESO ATTO del progetto di gestione a firma del dott. for. Diego Rolando dello studio associato ForTeA S.R.L. S.T.P. Via Traves, 43 - Torino;

Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale
Ufficio Operativo di Pavia – E.Q. Tecnica Ing. Fabio Sai
Referente: Ing. Chiara Vecchietti,
e-mail chiara.vecchietti@agenziapo.it
Palazzo Dogana, Via Mentana, 55 – 27100 Pavia
Tel. 0382-303701 - Fax 0382-26723
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

- VERIFICATO che l'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po si è espressa favorevolmente sul progetto di gestione, ai sensi dell'Art. 32 delle NA del PAI vigente con parere di compatibilità rilasciato con nota prot. n. 1462/2026 del 24/07/2026 in atti AIPo prot. n. 23502 del 27/07/2026;
- PRECISATO che il presente parere viene rilasciato ai sensi delle norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904 e della L.R. 4/2016 per il terreno demaniale oggetto di concessione, ricadente nelle pertinenze idrauliche del fiume Po, facente parte del Reticolo Idrico Principale (RIP) assegnato alla Scrivente Agenzia;

per quanto di competenza si esprime:

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

affinché si autorizzi lo svolgimento dell'attività in oggetto, sotto l'obbligo delle seguenti prescrizioni:

1. il richiedente è tenuto a presentare, al competente ufficio regionale, istanza per l'attraversamento con il bestiame del tratto sommitale dell'Argine Maestro unicamente necessario per il raggiungimento dei terreni oggetto di concessione e dovrà provvedere a proprie spese al ripristino di eventuali danni alle opere idrauliche che lo stesso potrà arrecare;
2. è fatto divieto assoluto di pascolo e permanenza del bestiame sui ripari, sugli argini e sulle loro dipendenze, nonché sulle sponde, scarpe e banchine dei pubblici canali e loro accessori;
3. è vietata la movimentazione del terreno nella fascia di 10 metri dal ciglio superiore della scarpata del Fiume Po;
4. Il richiedente dovrà attuare ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
5. venga tenuta indenne e sollevata l'Agenzia ed i suoi funzionari da ogni molestia o richiesta da parte di terzi di indennizzi per danni, lesioni di diritti, o qualsiasi altro motivo derivante dalla gestione delle aree demaniali in oggetto, anche in relazione all'instaurarsi nel corso d'acqua in argomento di qualsiasi condizione idrometrica, non esclusi gli eventi di piena;
6. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse a eventuali fenomeni di piena o ad opere e lavori disposti dall'Autorità Idraulica competente, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, senza poter pretendere dall'Agenzia scrivente indennizzi di sorta;

Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale
Ufficio Operativo di Pavia – E.Q. Tecnica Ing. Fabio Sai
Referente: Ing. Chiara Vecchietti,
e-mail chiara.vecchietti@agenziapo.it
Palazzo Dogana, Via Mentana, 55 – 27100 Pavia
Tel. 0382-303701 - Fax 0382-26723
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

7. qualora l'Agenzia necessiti di eseguire opere a tutela e difesa del territorio, condizionate dall'interferenza di detta autorizzazione, sarà cura del soggetto autorizzato provvedere a lasciare libero il tratto di competenza di questa Agenzia da mezzi e/o materiali, senza che esso possa avanzare rimostranze o eccezioni di sorta e assumendosi in carico l'onere dei relativi costi di ripristino per l'esercizio della propria concessione;
8. il concessionario, per l'esercizio della propria concessione, sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche, demaniali o private ed al ripristino delle medesime; diversamente l'Agenzia avrà la facoltà di eseguire direttamente il ripristino con spese a carico del concessionario e a predisporre presso l'Autorità Giudiziaria quanto previsto dalla normativa in vigore;
9. al termine della concessione/autorizzazione, in mancanza di rinnovo della stessa, il Richiedente è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi a propria cura e spese, assumendosi qualsiasi ulteriore onere legato allo smaltimento di materiali, ivi incluse le bonifiche se necessarie.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904 e della L.R. 4/2016 e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare.

Il presente parere è rilasciato fatto salvo il diritto di terzi e, nei confronti di quest'ultimi, l'Agenzia con i suoi funzionari rimangono sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale.

L'Agenzia scrivente non si assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza in tutta la zona demaniale concessa ed interessata dall'occupazione temporanea allo svolgimento delle attività in oggetto.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto; pertanto, nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, forestali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE
Ing. Marco La Veglia
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

MLV/FS/cv

Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale
Ufficio Operativo di Pavia – E.Q. Tecnica Ing. Fabio Sai
Referente: Ing. Chiara Vecchietti,
e-mail chiara.vecchietti@agenziapo.it
Palazzo Dogana, Via Mentana, 55 – 27100 Pavia
Tel. 0382-303701 - Fax 0382-26723
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it